

17 gennaio

2016

Anno 11° n° 3

Comuniamo Insieme

Tel.: 075/5913611; Fax: 0756300625; d. Alberto: 348/6003696; d. Emanuele: 333/8147349

Qualsiasi cosa vi dica, fatela

AVVISI - Ponte Felcino

S. ANTONIO ABATE

PANETTELLA e Benedizione degli animali dopo la S. Messa delle ore 11:00.

Consiglio Pastorale UNIFICATO

Martedì 19 gennaio, ore 21:00, dalle Suore.

CORSO per FIDANZATI

Ogni mercoledì, ore 21:00.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì: ore 16:00-17:30, in Cripta.

Incontro dei CATECHISTI

Dele DUE PARROCCHIE

Sabato 23 gennaio, ore 19:00, dalle Suore.

BILANCIO PARROCCHIALE

Offerte: € 592.00

Uscite: € 841.00

RIPORTARE SALVADANAII!!

Destinazione: Bambini delle missioni.

SS. MESSE - Ponte Felcino

SABATO 16 gennaio, ore 18:00.

Tomassini Argentina e Def. Fam. di Staccioli Teclio; Spagnoli Carla e Def. Fam. Spagnoli e Basciani; Pascolini Reale.

Domenica 17 gennaio.

S. ANTONIO ABATE.

09:00 (libera).

11:00 Popolo.

18:00 Bruni Antonio e Lina.

BATTESIMO di Patrizi Giovanni.

LUNEDÌ 18 gennaio, ore 18:00.

Manuali Gino.

MARTEDÌ 19 gennaio, ore 18:00.

(libera).

MERCOLEDÌ 20 gennaio, ore 18:00.

Enrica.

GIOVEDÌ 21 gennaio, ore 18:00.

Fernando; Mastrodicasa Anchise e Alvera.

VENERDÌ 22 gennaio, ore 18:00.

Def. Fam. Marchetti Giuseppe e Luigi; Capitini Gina; Toccaceli Rosa; Cannoni Eliseo e Pia, Riccini Danilo.

SABATO 23 gennaio, ore 18:00.

Def. Fam. Puletti e Vicarelli; Gubbiootti Alfonso e Giannina.

Domenica 24 gennaio.

09:00 Adriano; Stafisso Enio e Grilli

Pompeo.

11:00 Popolo.

18:00 Cocciari Paola.



Il vangelo di questa domenica ci porta a **Cana di Galilea** durante la festa di un matrimonio.

Ci sono anche alcuni discepoli, non come protagonisti ma come spettatori: essi rappresentano i credenti che ascoltano e sono chiamati ad interrogarsi sul significato del **segno** che porta alla **fedè**.

L'intervento della madre di Gesù durante le nozze sembra naturale: le sue parole attirano l'attenzione su una situazione di bisogno che si è creata. Maria esprime la sua **fiducia** nel Figlio e nella sua **sensibilità** amorevole nei confronti dei protagonisti della festa. La risposta di Gesù rimanda, con il riferimento alla sua "ora", al progetto del Padre. Quasi a dire: posso intervenire non per la pressante urgenza e per la tua richiesta di madre, ma perché così corrispondo al disegno per il quale sono stato inviato.

Rivolgendosi ai servi, Maria pronuncia parole molto simili a quelle che Israele disse ai piedi del monte Sinai: "*Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!*". Ai servi Maria dice: "*Qualsiasi cosa dica, fatela*". Maria sa che quando **mettiamo in pratica la Parola**, noi costruiamo la casa della nostra vita sulla roccia. Per questo oggi lo dice a ciascuno di noi: *fare* la Parola, realizzarla nelle nostre azioni da quelle più semplici a quelle più impegnative. Questo può essere l'impegno di questa settimana.

2ª TEMPO ORDINARIO

Is 62,1-5 - Gioirà lo sposo per la sposa.

Dal Salmo 95 - Rit.: Hai fatto nuove, Signore, tutte le cose.

1 Cor 12,4-11 - L'unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole.

Gv 2,1-12 - Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea.

Email: alberto.veschini@diocesi.perugia.it - <http://www.pontefelcinoup.it/newsletter/>

**18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio**

Quando il Signore opera, compie opere meravigliose. Appena ebbe creato l'universo vide che era "cosa buona" (Gen 1,25), mentre dopo avere creato l'uomo e la donna, affidando loro tutto il creato, vide che era "cosa molto buona" (Gen1,31). Ma la sua opera che supera tutte, è quella compiuta da Gesù: con la sua morte e risurrezione ha creato un mondo nuovo e un popolo nuovo.

Un popolo al quale Gesù ha donato la vita del Cielo, una fraternità autentica, nell'accoglienza reciproca, nella condivisione, nel dono di sé. La lettera di Pietro rende consapevoli i primi cristiani che l'amore di Dio li ha fatti diventare "stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo di Dio" (leggi per intero i vv. 9-10).

Se anche noi, come i primi cristiani, prendessimo davvero coscienza di ciò che siamo, di quanto la misericordia di Dio ha operato in noi, fra noi e attorno a noi, rimarremmo stupefatti, non potremmo contenere la gioia e sentiremmo il bisogno di condividerla con gli altri, di "proclamare le opere meravigliose del Signore".

Ma è difficile, quasi impossibile, testimoniare in maniera efficace la bellezza della nuova socialità, cui Gesù ha dato vita, rimanendo isolati gli uni dagli altri. È quindi normale che l'invito di Pietro sia rivolto a tutto il popolo. Non possiamo mostrarci litigiosi e faziosi, o soltanto indifferenti gli uni verso gli altri, e poi proclamare: "Il Signore ha creato un popolo nuovo, ci ha liberato dall'egoismo, dagli odi e dai rancori, ci ha dato come legge l'amore reciproco che fa di noi un cuore solo e un'anima sola ...". Nel nostro popolo cristiano ci sono sì differenze nei modi di pensare, nelle tradizioni e culture, ma queste diversità vanno accolte con rispetto, riconoscendo la bellezza di questa grande varietà, consapevoli che l'unità non è uniformità.

È il cammino che percorreremo durante la Settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani che nell'emisfero Nord si celebra dal 18 al 25 gennaio – e durante tutto l'anno. La Parola di vita ci invita a cercare di conoscerci meglio tra cristiani di Chiese e comunità diverse, a narrare vicendevolmente le opere meravigliose del Signore. Allora potremo "proclamare" in maniera credibile tali opere, testimoniando che siamo uniti tra di noi proprio in questa diversità e ci sosteniamo concretamente gli uni gli altri.

Chiara Lubich ha incoraggiato con forza questo cammino: «L'amore è la più potente forza del mondo: scatena, attorno a chi lo vive, la pacifica rivoluzione cristiana, si da far ripetere ai cristiani di oggi quello che, tanti secoli fa, dicevano i primi cristiani: "Siamo di ieri e già siamo diffusi in tutto il mondo". [...] L'amore! Quanto bisogno d'amore nel mondo! E in noi, cristiani!

Tutti noi insieme delle varie Chiese siamo più d'un miliardo. Molti, dunque, e dovremmo essere ben visibili. Ma siamo così divisi che tanti non ci vedono, né vedono Gesù attraverso di noi.

Egli ha detto che il mondo ci avrebbe riconosciuto come suoi e, attraverso noi, avrebbe riconosciuto Lui, dall'amore reciproco, dall'unità: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv13,35). [...] Il tempo presente, con ciò, domanda a ciascuno di noi amore, domanda unità, comunione, solidarietà. E chiama anche le Chiese a ricomporre l'unità infranta da secoli». A cura di Fabio Ciardi

AVVISI - Villa Pitignano	
<p>S. ANTONIO ABATE PANETTELLA e Benedizione degli animali dopo la S. Messa delle ore 11:00.</p> <p>Consiglio Pastorale UNIFICATO Martedì 19 gennaio, ore 21:00, dalle Suore.</p> <p>CORSO per FIDANZATI Ogni mercoledì, ore 21:00, a Ponte Felcino.</p> <p>ADORAZIONE EUCARISTICA Ogni giovedì: ore 16:00-17:30 in Cripta a Ponte Felcino.</p>	<p>Incontro dei CATECHISTI delle DUE PARROCCHIE Sabato 23 gennaio, ore 19:00, dalle Suore.</p> <p>RIPORTARE SALVADANAIIII! Destinazione: Bambini delle missioni.</p>
SS. MESSE - Villa Pitignano	
<p>DOMENICA 17 gennaio. S. ANTONIO ABATE. 09:00 Pannacci Marinella (2° ann.); Borcioni Azelio (1934); Morini Mario, Antonio e Amelia. (Tenso). 11:00 Popolo. (Chiesa)</p> <p>MARTEDÌ 19 gennaio, ore 18:30. (Chiesa). (libera).</p> <p>Venerdì 22 gennaio. Ore 18:30. Def. Fam. Gori, Martini e Belisti. (Chiesa).</p>	<p>DOMENICA 24 gennaio. S. SEBASTIANO. 09:00 Savignano Maria; Tarli Renato 10:30 Processione col Santo 11:00 Popolo. (Chiesa)</p> <p>NB.: Nei giorni in cui non ci sono intenzioni prenotate, il Sacerdote non verrà a celebrare la S. Messa.</p>